



Foglio Settimanale

30 settembre - 6 ottobre

LUNEDÌ 30 Gb 1,6-22; Sal 16; Lc 9,46-50	S. GIROLAMO ORE 8.00: S.MESSA Gianna, Tarcisio e fam. defunti ORE 18.00: S.MESSA Dossena Francesco
MARTEDÌ 1 Gb 3,1-3.11-17.20-23; Sal 87; Lc 9,51-56	TERESA DI GESÙ BAMBINO ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA
MERCOLEDÌ 2 Gb 9,1-12.14-16; Sal 87; Mt 18,1-5.10	SS. ANGELI CUSTODI ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Benefattori defunti della comunità
GIOVEDÌ 3 Gb 19,21-27b; Sal 26; Lc 10,1-12	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA
VENERDÌ 4 Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30	S. FRANCESCO D'ASSISI ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA
SABATO 5 Gb 42,1-3.5-6.12-16; Sal 118; Lc 10,17-24	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Don Peppino, Rosa e Francesco; Lunghi Egidio e Maccalli Giacomina
DOMENICA 6 Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16	XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO ORE 8.30: S.MESSA ORE 10.00: S.MESSA Francesco, Antonietta; Pino e Alfredo ORE 11.15: S.MESSA Andrea, Ugo e Giulia ORE 15.30: S.MESSA Scorsetti Marinella ORE 18.00: La S.Messa e i vespri sono <u>sospesi</u>.
Dirette streaming <ul style="list-style-type: none"> ● Messa feriale: ore 8.00. ● Messa festiva del sabato, o della vigilia: ore 18.00. ● Domenica: ore 10.30; Vespro ore 17.15. 	

Con Martedì 1 ottobre iniziamo il mese missionario. Papa Francesco nel suo messaggio per la giornata missionaria dice: *“Non dimentichiamo che ogni cristiano è chiamato a prendere parte a questa missione universale con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente, così che tutta la Chiesa esca continuamente con il suo Signore e Maestro verso i “crocicchi delle strade” del mondo di oggi”*. Il nostro gruppo missionario ci aiuterà a vivere È anche il mese mariano, con particolare attenzione alla preghiera del Santo Rosario. Ricordo che ogni giorno feriale alle ore 17.30 in chiesa abbiamo la recita comunitaria del santo Rosario.

- **Martedì 1 ottobre, ore 21.45:** Incontro del gruppo missionario.
- **Con mercoledì 2 ottobre, alle ore 14.30** inizierà all’oratorio la tombola per pensionati e per chi vuole passare del tempo in amicizia. Sarà presente anche un’infermiera per il controllo della pressione e per informazioni riguardanti la salute.
- **Giovedì 3 ottobre, ore 20.30:** presso la chiesa dei Sabbioni S. Messa nella del Transito di S. Francesco d’Assisi.
- **Domenica 6 ottobre, nel pomeriggio, ore 15.30:** terremo la celebrazione della Messa di apertura dell’anno pastorale e dei percorsi di catechismo. Al termine della Messa (ore 16.00) faremo la processione con l’immagine della Madonna (via Chiesa, via R. da Ceri, via fra L. Cerioli, Via Chiesa, fino al cortile dell’Oratorio). Seguirà nella sala S. Giuseppe Il gioco della Tombola. **Alle ore 20.00** per adolescenti e giovani aperitivo in oratorio e **alle ore 21.00** presentazione dei cammini e delle proposte del nuovo anno. **È sospesa la S. Messa delle ore 18.00 come anche il vespro.**
- **Domenica 13 ottobre:** raccolta alimenti alla Coop Gran Rondò dalle 9.00 alle 20.00. In fondo alla chiesa vi è un foglio dove è possibile segnalare la propria disponibilità al servizio della raccolta indicando il proprio nome e cognome la fascia oraria in cui si è disponibili.
- **Per i Genitori dei bambini del Catechismo:** chiediamo di **effettuare l’iscrizione** passando presso la Segreteria dell’Oratorio durante gli orari di apertura.

VENTISEIESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Marco (*Mc 9,38-43.45.47-48*)

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi. Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».

Riflessione

Nella prima parte del Vangelo Gesù usa parole dure per richiamarci alla responsabilità delle nostre scelte, ma così facendo ci apre davanti la possibilità della conversione e del cammino per entrare nella Vita.

Sappiamo infatti che, per quanto cerchiamo di impegnarci e di rispettare gli altri nella loro diversità, rimane sempre in noi la tentazione espressa da Giovanni: “*abbiamo visto uno* che faceva quello che facciamo noi, ma in modo diverso, *non ci seguiva*, e per questo ci sembrava giusto *impedirglielo*”. L'invidia ha radici profonde in noi, viene a rovinare le comunità, le famiglie, i gruppi; si riveste di buone intenzioni perché prende la parte di difesa della verità (la nostra), di custodia di quelle tradizioni (le nostre) che danno sicurezza. Abbiamo ancora strada da fare per comprendere che non tutto viene da noi, dipende da noi o dal nostro giudizio, ma tutto invece può essere “*per noi*”,

perché da *chiunque* possiamo ricevere quel *bicchiere d'acqua* che dice la nostra realtà di bisogno e nello stesso tempo dice la ricchezza dell'altro, che proprio per la sua generosità verso di noi *non perderà la sua ricompensa*. La seconda parte di questo vangelo è ancora più severa con i nostri comportamenti e minaccia morte e amputazione a chi *scandalizza*, mette ostacolo ai più *piccoli*. Il tono intimidatorio vuole metterci davanti alla serietà delle nostre scelte e alla responsabilità di fronte alle loro conseguenze. Non siamo perfetti, non siamo infallibili, e queste parole di Gesù non sono per i malvagi pervertiti, ma per ciascuno di noi. Non aver paura, ci dice Gesù, di *tagliare* ciò che in te non va, cioè che ti fa male, ciò che può fare del male. C'è sempre un *meglio* verso il quale camminare, c'è sempre qualcosa da *tagliare* per essere più leggeri nel cammino, qualcosa che credevamo necessario e di cui, invece, possiamo fare a meno. C'è sempre un'azione che le nostre *mani* possono non fare, un luogo dove i nostri *piedi* possono non andare, qualcosa su cui ci fa bene non spalancare i nostri *occhi*. Il male non è una necessità, continua sempre ad essere una scelta, e quindi ci consente sempre di fare anche la scelta opposta, che può costare fatica e rinuncia ma ci conduce verso una felicità maggiore. C'è sempre un *meglio* che ci attende e che possiamo raggiungere, se lo vogliamo e se ci facciamo aiutare a scoprirlo, a sceglierlo, a custodirlo.

Preghiera

Apri i nostri occhi, Signore,
perché possiamo vedere te nei nostri fratelli e sorelle.
Apri le nostre orecchie, Signore,
perché possiamo udire le invocazioni di chi ha fame,
freddo, paura e di chi è oppresso.
Apri il nostro cuore, Signore,
perché impariamo ad amarci gli uni gli altri
come tu ci ami.
Donaci di nuovo il tuo Spirito, Signore,
perché diventiamo un cuore solo
e un'anima sola, nel tuo nome.